A.G.C. 14 - Trasporti e Viabilità - Settore 02 - **Deliberazione n. 621 del 5 agosto 2010 – A-dempimenti amministrativi relativi al trasporto pubblico locale.** 

### **PREMESSO**

- che la legge regionale 28 marzo 2002, n. 3, all'art. 16 definisce l'articolazione del processo di pianificazione dei servizi di mobilità per il trasporto pubblico locale;
- che in attuazione della predetta normativa la Giunta Regionale con delibera n. 1207 del 06.07.2007 ha approvato le Linee Direttive contenute nei sottoelencati documenti, redatti dall'A.G.C. Trasporti e Viabilità con il supporto dell'Agenzia Regionale per la Mobilità:
  - 1. Linee direttive per il trasporto pubblico locale;
  - 2. Criteri attuativi per l'applicazione delle linee direttive;
  - 3. Metodologie per la valutazione di diverse reti di servizi minimi nell'ottica dell'efficacia dei servizi;"
- che nell'ambito del processo di pianificazione è demandato alle Province ed ai Comuni capoluogo la individuazione dei bacini di traffico intendendosi per bacino di traffico un ambito territoriale risultante dall'insieme di più Comuni, caratterizzato da una domanda di mobilità i cui luoghi di origine-destinazione sono prevalentemente all'interno dei suoi confini e che dunque può essere soddisfatta con una rete funzionale autonoma e con un sistema integrato di servizi;
- che è altresì demandato ai predetti Enti Locali la formulazione del programmi triennali di trasporto pubblico locale contenenti:
- a) l'organizzazione dei servizi minimi di propria competenza:
- b) le proposte di integrazione modale e tariffaria per i servizi di propria competenza;
- c) le risorse da destinare all'esercizio;
- d) le risorse da destinare agli investimenti in infrastrutture, impianti e veicoli;
- e) le modalità di determinazione delle tariffe per i servizi di propria competenza;
- f) la modalità di attuazione e revisione dei contratti di servizio di propria competenza;
- g) il sistema di monitoraggio della qualità e quantità dei servizi.
- che con delibera n. 236 del 12.03.2010 la Giunta Regionale della Campania, rilevata la mancata conclusione del detto processo di pianificazione da parte delle Province e dei Comuni Capoluogo, ha concesso a questi ultimi il termine di giorni 90, a decorrere dalla formale notifica, per il completamento e la consegna degli atti di programmazione di rispettiva competenza previsti dagli articoli 16 e 17 della legge regionale 3/2002;
- che con il medesimo provvedimento la Giunta Regionale, alla scadenza del predetto termine, si è ri-servata la possibilità dell'esercizio dei poteri sostitutivi, previsto dal comma 4, dell'art. 17, della L.R. 3/2002, e dall'art. 8 della legge regionale 3/2002, così come modificato dall'art. 1, comma 80, della L.R. 2/2010, al fine di individuare i servizi minimi, assicurando, nel contempo, agli Enti Locali, gli stessi trasferimenti di cui alla DGR n. 569 del 27.03.2009 fino al 30 giugno 2010, fatta salva ogni ulteriore determinazione all'esito degli atti di programmazione di competenza provinciale e dei comuni capoluogo;

### **CONSIDERATO**

- che alla scadenza del termine assegnato non sono pervenuti i piani e le integrazioni richieste alle Province ed ai Comuni capoluogo, con la sola eccezione del Comune di Salerno che, con nota acquisita con prot. n. 585628 del 08.07.2010, ha trasmesso il programma triennale del trasporto pubblico che, allo stato, è ancora in corso di istruttoria da parte degli uffici competenti;
- che conseguentemente i competenti uffici dell'AGC 14, con il supporto dell'ACAM e dei tecnici dell'EAV, stanno provvedendo ad elaborare il piano dei servizi minimi regionale sulla scorta delle proposte formulate entro la scadenza del termine assegnato e tenendo conto delle ridotte disponibili-

tà finanziarie previste dal bilancio pluriennale e dal DL 78/2010 (Manovra Tremonti);

che l'Assessore ai Trasporti ha disposto che il completamento della predetta attività di programmazione debba avvenire in tempi rapidi al fine di consentire l'attivazione delle procedure di evidenza pubblica per l'aggiudicazione dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma entro il corrente anno solare;

### **RITENUTO**

- che, ai fini del conseguimento degli equilibri di bilancio ed a seguito delle riduzioni derivanti dalla violazione del patto di stabilità, occorre contenere e rideterminare le risorse finanziarie da trasferire agli enti locali:
- di dover delegare alle Province, in tale breve fase transitoria di completamento della programmazione regionale, fino al 31.12.2010, l'esercizio delle funzioni amministrative del trasporto pubblico locale connesse agli adempimenti di ordinaria amministrazione, con le medesime modalità in essere e con obbligo di analitica rendicontazione;
- di fare obbligo alle Province ed all'AGC 14, per i servizi di rispettiva competenza, di comunicare alle aziende titolari di contratti di servizi che gli stessi avranno scadenza al 31.12.2010, fatti salvi i tempi tecnici strettamente necessari per il subentro dei nuovi gestori;
- di dover confermare alle Province, anche per il trimestre 01.07.2010-30.09.2010, per le suesposte motivazioni, le quote mensili definite per il primo semestre 2010, nella misura di seguito riportata, tenuto conto che le stesse sono subentrate in oltre 200 contratti di servizio già sottoscritti dalla Regione e che non possono essere modificati in tempi brevi:

	DAL 01.07.2010 AL 30.09.2010
PROVINCIA DI AVELLINO	6.330.944,00
PROVINCIA DI BENEVENTO	1.734.458,00
PROVINCIA DI CASERTA	9.949.680,00
PROVINCIA DI NAPOLI	29.916.854,00
PROVINCIA DI SALERNO	13.834.960,00
TOTALE	61.766.896,00

# **RITENUTO altresì**

di rimodulare, tenuto conto della rideterminazione dei limiti all'assunzione di impegni di spesa di parte corrente di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 501/2010 e alla direttiva del Presidente della G.R. del 03/08/2010 e in attuazione di quanto previsto dall'art. 15 comma 3 della L.R. 1 del 19 gennaio 2009 e della già citata DGR 236/2010, il contributo a favore dei Comuni capoluogo, per il periodo 01.07.2010-30.09.2010, titolari esclusivi delle competenze in materia di tpl, nella misura di seguito riportata

	QUOTA ANNO 2009	Quota mensile 1.o semestre	Quota mensile rimodulata	CONTRIBUTO DAL 01.07.2010 AL 30.09.2010
COMUNE DI AVELLINO	1.078.362,01	89.864,00	79.080,00	237.240,00
COMUNE DI BENEVENTO	1.090.757,00	90.897,00	79.989,00	239.967,00
COMUNE DI CASERTA	2.626.183,33	218.849,00	192.587,00	577.761,00
COMUNE DI NAPOLI	73.224.808,52	6.102.067,00	5.369.819,00	16.109.457,00
COMUNE DI SALERNO	5.546.230,64	462.186,00	406.724,00	1.220.172,00
	83.566.341,50	6.963.863,00	6.128.199,00	18.384.597,00

### **RITENUTO** infine

di riservarsi ogni altra determinazione in ordine agli eventuali trasferimenti relativi al 4° trimestr e 2010, che potranno essere definiti solo all'esito della verifica circa il rispetto del tetto programmatico 2010 della spesa soggetta al Patto di Stabilità interno e dei limiti all'assunzione di impegni di parte corrente, per ciascuna Area Generale di Coordinamento, fissati con le predette D.G.R. n. 501/2010 e con la direttiva del Presidente della Giunta Regionale del 03/08/2010;

### **PRESO ATTO**

che le somme attribuite con il presente provvedimento rientrano nei tetti di spesa assegnati con DGR
n. 501/2010 e rientrano altresì nei limiti previsti dalla direttiva del Presidente Caldoro per il riequilibrio del bilancio della Regione Campania per l'anno 2010;

### **VISTO**

- □ la legge regionale 28 marzo 2002, n. 3
- □ la legge regionale 1/2009, art. 15
- □ la legge regionale 2/2010, art. 1, comma 80
- □ la DGR n. 236 del 12.03.2010
- □ la DGR n. 501 del 11.06.2010

## PROPONE E LA GIUNTA IN CONFORMITA' A VOTO UNANIME

### **DELIBERA**

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

- 1. di delegare alle Province, fino al 31.12.2010, l'esercizio delle funzioni amministrative del trasporto pubblico locale connesse agli adempimenti di ordinaria amministrazione, con le medesime modalità in essere e con obbligo di analitica rendicontazione;
- 2. di fare obbligo alle Province ed all'AGC 14,per i servizi di rispettiva competenza, di comunicare alle aziende titolari di contratti di servizi che gli stessi avranno scadenza al 31.12.2010, fatti salvi i tempi tecnici strettamente necessari per il subentro dei nuovi gestori;
- 3. di garantire alle Province, anche per il trimestre 01.07.2010-30.09.2010, per le suesposte motivazioni, le quote mensili definite per il primo semestre 2010, nella misura di seguito riportata, tenuto conto che le stesse sono subentrate in oltre 200 contratti di servizio già sottoscritti dalla Regione e che non possono essere modificati in tempi brevi:

	DAL 01.07.2010 AL
	30.09.2010
PROVINCIA DI AVELLINO	6.330.944,00
PROVINCIA DI BENEVENTO	1.734.458,00
PROVINCIA DI CASERTA	9.949.680,00
PROVINCIA DI NAPOLI	29.916.854,00
PROVINCIA DI SALERNO	13.834.960,00
TOTALE	61.766.896,00

4. di rimodulare, tenuto conto della rideterminazione dei limiti all'assunzione di impegni di spesa di parte corrente di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 501/2010 e alla direttiva del Presidente della G.R. del 03/08/2010 e in attuazione di quanto previsto dall'art. 15 comma 3 della L.R. 1 del 19 gennaio 2009 e della già citata DGR 236/2010, il contributo a favore dei Comuni capoluogo, per il periodo 01.07.2010-30.09.2010, titolari esclusivi delle competenze in materia di tpl, nella misura di seguito riportata

	CONTRIBUTO DAL 01.07.2010 AL 30.09.2010
COMUNE DI AVELLINO	237.240,00
COMUNE DI BENEVENTO	239.967,00
COMUNE DI CASERTA	577.761,00
COMUNE DI NAPOLI	16.109.457,00
COMUNE DI SALERNO	1.220.172,00
	18.384.597,00

- 5. di riservarsi ogni altra determinazione in ordine agli eventuali trasferimenti relativi al 4° trime stre 2010, che potranno essere definiti solo all'esito della verifica circa il rispetto del tetto programmatico 2010 della spesa soggetta al Patto di Stabilità interno e dei limiti all'assunzione di impegni di parte corrente, per ciascuna Area Generale di Coordinamento, fissati con le predette D.G.R. n. 501/2010 e con la direttiva del Presidente della Giunta Regionale del 03/08/2010;
- 6. di prendere atto che le somme attribuite con il presente provvedimento rientrano nei tetti di spesa assegnati con DGR n. 501/2010 e rientrano altresì nei limiti previsti dalla direttiva del Presidente Caldoro per il riequilibrio del bilancio della Regione Campania per l'anno 2010;
- 7. di trasmettere la presente delibera:
- all'A.G.C. Trasporti e Viabilità per gli adempimenti consequenziali;
- alle Amministrazioni Provinciali ed ai Comuni Capoluogo di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno;
- al Settore Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

II Segretario	II Presidente
De Simone	Caldoro